



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE MOBILITA'

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2017-125.0.0.-34

L'anno 2017 il giorno 08 del mese di Settembre il sottoscritto Pellegrino Francesco in qualita' di dirigente di Direzione Mobilita', ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO INDIZIONE DI R.D.O. (RICHIESTA DI OFFERTA) SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MEPA) DI CONSIP PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SUPPORTO TECNICO NELL’AMBITO DEL PROGETTO DEMO-EC (DEVELOPMENT OF SUSTAINABLE MOBILITY MANAGEMENT IN EUROPEAN CITIES) NELL’AMBITO DEL PROGRAMMA INTERREG EUROPE 2014-2020 - ASSE PRIORITARIO 3 “LOW-CARBON ECONOMY”
CUP B32C16000240006
CIG ZC41FC51A8

Adottata il 08/09/2017
Esecutiva dal 14/09/2017

08/09/2017

PELLEGRINO FRANCESCO

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE MOBILITA'

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2017-125.0.0.-34

OGGETTO INDIZIONE DI R.D.O. (RICHIESTA DI OFFERTA) SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MEPA) DI CONSIP PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SUPPORTO TECNICO NELL’AMBITO DEL PROGETTO DEMO-EC (DEVELOPMENT OF SUSTAINABLE MOBILITY MANAGEMENT IN EUROPEAN CITIES) NELL’AMBITO DEL PROGRAMMA INTERREG EUROPE 2014-2020 - ASSE PRIORITARIO 3 “LOW-CARBON ECONOMY”

CUP B32C16000240006

CIG ZC41FC51A8

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

PREMESSO:

- che con Deliberazione n. 00223 del 20/10/2016 è stata approvata dalla Giunta Comunale la partecipazione al progetto DEMO-EC (DEvelopment of sustainable MObility management in European Cities) nell’ambito del Programma di Cooperazione Interregionale INTERREG EUROPE cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) nel quadro dell’Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea CTE;
- che il progetto si inserisce nell’Asse Prioritario 3 – “Low-carbon economy”, avente l’obiettivo tematico di supportare il passaggio del territorio regionale ad un’economia low-carbon, ossia, a basso impatto emissivo ed energetico;
- che, nell’ambito dell’Asse Prioritario 3, il progetto si inserisce nell’obiettivo specifico 3.1 – “Migliorare l’implementazione di politiche e programmi per lo sviluppo regionale, in particolare programmi per gli Investimenti per la Crescita e l’Occupazione e, dove rilevante, per Programmi di Cooperazione Territoriale (ETC), indirizzati al passaggio verso una economia low-carbon soprattutto nell’ambito delle Smart Specialisation Strategies (3S)”;
- che al progetto partecipano, in partnership con il Comune di Genova, i seguenti soggetti:
 - » Aufbauwerk Region Leipzig GmbH (Germania) in qualità di coordinatore;
 - » Comune di Lipsia (Germania);

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- » Agenzia di sviluppo Sinergija (Slovenia);
 - » FAMCP - Federación Aragonesa de Municipios, Comarcas y Provincias (Spagna);
 - » Comune di Liberec (Repubblica Ceca);
 - » Comune di Milanowek (Polonia) recentemente subentrato nel paternariato, senza modifiche di budget e nella ripartizione delle attività previste, in sostituzione del Comune di Lublino che aveva aderito al progetto al momento della sottoscrizione della proposta.
- che il progetto DEMO-EC si pone l'obiettivo di integrare le politiche di mobility management nelle città partner attraverso l'analisi, lo scambio e la diffusione di buone pratiche finalizzate a migliorare l'efficacia di iniziative "low-carbon" nell'ambito dei trasporti e della mobilità urbana; in particolare, obiettivo specifico per il contesto genovese è lo sviluppo di un Piano di Azione in grado di arricchire la programmazione regionale attraverso la previsione di politiche innovative, di scambi di esperienze e buone pratiche, nonché dell'analisi di quanto sviluppato in altri contesti;

PREMESSO ALTRESÌ:

- che con determinazione dirigenziale 2016-125.0.0.-39 si è preso atto dell'approvazione del progetto da parte della Commissione Europea, come dalla stessa comunicato al coordinatore Aufbauwerk Region Leipzig GmbH con lettera del 23/11/2016 e della partecipazione del Comune di Genova, in qualità di partner, per lo sviluppo delle seguenti attività:
- » raccolta di buone pratiche e scambi di esperienze riguardanti politiche e strumenti in essere relativi allo sviluppo della mobilità sostenibile, con particolare riferimento alla mobilità elettrica ed altre modalità di trasporto sostenibili (es. car sharing, bike sharing);
 - » sviluppo di un piano di azione regionale, in accordo con la Regione Liguria ed altri soggetti coinvolti sulla tematica, che recepisca le risultanze derivanti dalle attività di cui sopra;
 - » implementazione del piano di azione individuato;
 - » comunicazione e diffusione dei risultati;

CONSIDERATO:

- che il progetto, del valore complessivo di € 1.576.280,00, ha durata di 5 anni (60 mesi) a partire dal 1 gennaio 2017;
- che la quota assegnata al Comune di Genova è pari ad € 232.900,00, di cui l'85%, € 197.965,00, finanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e il 15%, € 34.935,00, quale co-finanziamento a carico del Comune di Genova;
- che, secondo le regole del Programma è possibile ottenere il finanziamento del 15% delle risorse a carico del Comune di Genova a valere sul Fondo rotazione una volta ottenuta la prima tranche di finanziamento dai fondi FESR, per cui il progetto risulta finanziato al 100% senza alcun esborso da parte dell'Ente;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

CONSIDERATO INOLTRE:

- che è previsto dal piano delle attività che il Comune di Genova si possa avvalere di un soggetto esterno con cui intraprendere una collaborazione finalizzata a portare a termine alcune delle attività sopra indicate;
- che, in particolare, si rende necessario reperire sul mercato un operatore economico qualificato, che sia dotato delle opportune capacità tecniche e della esperienza necessaria a realizzare le seguenti attività:
 - » analisi dello stato attuale delle buone pratiche di mobilità a livello regionale
 - » mappatura degli stakeholder;
 - » redazione di un piano di azione regionale;
 - » definizione di linee guida per il monitoraggio degli effetti del piano di azione regionale;
 - » partecipazione e supporto tecnico all'organizzazione e gestione eventi;secondo quanto più dettagliatamente descritto nel documento “Condizioni particolari di RDO”, riportato in Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO PERTANTO:

- di dover avviare le procedure per la selezione di un operatore economico mediante ricorso a procedura ad evidenza pubblica;

DATO ATTO:

che non risulta attiva nessuna convenzione stipulata da Consip SpA a cui aderire per la tipologia del servizio in argomento, ovvero utilizzarne i parametri prezzo-qualità quale limite massimo, tuttavia esiste sul MePA di Consip il bando “SERVIZI”, prodotto “FORNITURA A CORPO DI SERVIZI DI SUPPORTO SPECIALISTICO” a cui poter fare riferimento;

RITENUTO QUINDI:

di indire una Richiesta di Offerta (RDO) su MePA di Consip, stabilendo le caratteristiche del servizio, i requisiti professionali, le condizioni di contratto e le prestazioni richieste nel documento “Condizioni Particolari di RDO”;

POSTO:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- che la verifica del possesso dei requisiti di capacità professionale ed economico-finanziaria degli aggiudicatari è effettuata da Consip SpA secondo le procedure previste dalle regole di accesso e di utilizzo del Mercato Elettronico e dalle relative procedure previste sul relativo sito;
- che l'efficacia della presente aggiudicazione è subordinata all'esito positivo dei controlli dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.;
- che non sussiste alcun rischio di interferenze e non si ravvisa pertanto la necessità di redigere il DUVRI, tuttavia, nel rispetto del principio di cooperazione e coordinamento per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi dovuti alle interferenze, sarà cura del Responsabile del Procedimento analizzare la presenza possibile di interferenze durante lo svolgimento del contratto e procedere di conseguenza alla redazione del citato documento;
- che il CIG assegnato è il seguente ZC41FC51A8;
- che ai sensi della Legge n. 244 del 24 dicembre 2007, articolo 1 commi da 209 a 213, come modificata dal D.L. n. 66/2014, articolo 25, a far data dal 31 marzo 2015 il fornitore è obbligato ad emettere fattura elettronica ed in caso di mancato adempimento il Comune di Genova non potrà liquidare i corrispettivi dovuti;
- che il Codice IPA da indicare esplicitamente nella fattura è il seguente: R74KAR;
- con successivo provvedimento si provvederà alla nomina della commissione aggiudicatrice ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016;
- che la presente determinazione è stata redatta nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;

DATO ATTO INOLTRE:

- che con atto datoriale PG/2017/242659 del 10/07/2017 è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento l'ing. Antonio Rossa, in servizio presso la Direzione Mobilità, che ha provveduto a rendere dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi, depositate agli atti dell'ufficio, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990 e ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 50/2016;

ACCERTATO che il pagamento conseguente al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del Bilancio e con le regole di finanza pubblica;

VISTI:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- la Legge n. 241/1990 «Nuove norme sul procedimento amministrativo» e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Decreto Legislativo n. 267/2000 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni e integrazioni e, nello specifico, l'articolo 107 che disciplina le funzioni e le responsabilità della dirigenza;
- il Decreto Legislativo n. 165/2001 «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione» e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Decreto Legislativo n. 118/2011 « Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42»;
- il Decreto Legislativo n. 50/2016 «Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture» e s.m.i.;
- il Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale del Comune di Genova approvato con deliberazione C.C. n. 20 del 28 aprile 2011 in vigore dal 30 maggio 2011;
- il Regolamento di contabilità approvato con D.C.C. n. 34/1996 e modificato con D.C.C. n.4/2017;
- il Codice di Comportamento art. 2 c. 4, Incarichi o nei contratti di acquisizioni delle collaborazioni, delle consulenze o dei servizi approvato con deliberazione C.C. n. 8 del 26 gennaio 2017;
- il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) del Comune di Genova approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 26/1/2017 Triennio 2017-2019. Revisione 2017;
- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 72 del 12/06/2000 e successive modifiche ed integrazioni, che disciplinano le funzioni ed i compiti dei Dirigenti;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 117 del 18/05/2017 ad oggetto: "Piano Esecutivo di Gestione 2017/2019";
- la Delibera del Consiglio Comunale n. 48 del 02/05/2017 con cui sono stati approvati i documenti previsionali e programmatici 2017-2019";
- l'art. 26 della legge n. 488 del 23 dicembre 1999 (Legge Finanziaria 2000) e, atteso che CONSIP S.p.A. è gestore del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ai sensi del D.P.R. 101/2002,
- la Deliberazione G.C. n. 404/12.11.09 che ha reso obbligatorio l'utilizzo da parte di tutte le Direzioni/Settori dell'Ente del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), gestito da CONSIP S.p.A., per gli approvvigionamenti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria, in ordine alle categorie presenti nei cataloghi MEPA;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

IL DIRIGENTE
DETERMINA

1. di indire, per le motivazioni di cui in premessa, una Richiesta di Offerta (R.D.O.) sulla piattaforma MePA di Consip mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D. Lgs. n. 50/2016 (CIG ZC41FC51A8), avente ad oggetto il servizio di supporto tecnico come dettagliatamente descritto nel documento allegato "Condizioni particolari di RDO" per l'importo a base di gara di € 38.750,00 oltre ad IVA del 22% pari ad € 8.525,00, per un importo complessivo pari ad € 47.275,00;
2. di utilizzare per l'aggiudicazione il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.lgs 50/2016;
3. di invitare con RDO aperta tutti i fornitori di servizi di assistenza tecnica presenti nel MePA aderenti al bando "SERVIZI", prodotto "FORNITURA A CORPO DI SERVIZI DI SUPPORTO SPECIALISTICO";
4. di allegare quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento il documento "Condizioni Particolari di R.D.O." (Allegato 1) in cui vengono descritti i requisiti professionali, le condizioni di contratto e le prestazioni richieste;
5. di accertare l'importo complessivo di € 47.275,00 al Capitolo 73163 "Piano Urbano Mobilità e Trasporti – Contributi comunitari (UE)", c.d.c. 3450.8.15, P. di C. 4.2.5.99.999 "Investimenti dall'Unione Europea" del Bilancio 2017 - Progetto DEMO-EC- Cronoprogramma 2017/ 382 (Acc.2017/1646);
6. di impegnare l'importo complessivo di € 47.275,00, di cui € 38.750,00 a base di gara ed € 8.525,00 per IVA al 22% sul Capitolo 73169 "– Interventi a carico U.E.", c. di c. 3450.8.06, P. di C. 2.2.3.5.1 - Codice opera 60425 .3.1 – CUP B32C16000240006 - Cronoprogramma 2017/ 382 (Imp..2017/9094);
7. di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta, purché valida, fatta salva la facoltà di verificare la congruità qualità-prezzo e di non procedere all'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 95 – comma 12 del D.Lgs. 50/2016, qualora nessuna offerta risultasse conveniente o idonea;
8. di dare atto che con successivo provvedimento si provvederà alla nomina della commissione aggiudicatrice ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016;
9. di demandare a successivo provvedimento l'assegnazione definitiva del servizio ed i relativi adempimenti contabili in ordine alla spesa;
10. di dare atto che il presente provvedimento:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- » è stato redatto nel rispetto del Decreto Legislativo 196/2003 «Codice in materia di protezione dei dati personali» e successive modificazioni ed integrazioni e nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;
- » è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis – comma 1 – del D.Lgs. 267/2000 (TUEL);

11. di dare altresì atto :

- » che con atto datoriale PG. 2017/242659 del 10/07/2017 è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento l'ing. Antonio Rossa, in servizio presso la Direzione Mobilità, che ha provveduto a rendere dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi, depositate agli atti dell'ufficio, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990 e ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 50/2016;
- » che si provvederà agli adempimenti per dare adeguata pubblicità dell'avvenuta adozione del presente atto ai sensi, per gli effetti e con le modalità previste dal Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 " Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", nonché dalla L. 6/11/2012, n° 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", disponendo la pubblicazione sul sito web istituzionale e la trasmissione all'ANAC.

Il Direttore
Dott. Francesco Pellegrino

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2017-125.0.0.-34
AD OGGETTO: INDIZIONE DI R.D.O. (RICHIESTA DI OFFERTA) SUL MERCATO
ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MEPA) DI CONSIP PER
L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SUPPORTO TECNICO NELL’AMBITO DEL
PROGETTO DEMO-EC (DEVELOPMENT OF SUSTAINABLE MOBILITY MANAGEMENT
IN EUROPEAN CITIES) NELL’AMBITO DEL PROGRAMMA INTERREG EUROPE 2014-
2020 - ASSE PRIORITARIO 3 “LOW-CARBON ECONOMY”
CUP B32C16000240006
CIG ZC41FC51A8

**Ai sensi e per gli effetti dell’articolo 183, comma 7, D.L.gs 267/2000 e s.s.m . si appone visto di
regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.**

Il Responsabile del Servizio Finanziario
[Dott. Giovanni Librici]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

MODELLO DI SCHEDA SINTETICA DI CUI ALLE CONDIZIONI PARTICOLARI DI RDO PER L' AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SUPPORTO TECNICO NELL'AMBITO DEL PROGETTO DEMO-EC (DEVELOPMENT OF SUSTAINABLE MOBILITY MANAGEMENT IN EUROPEAN CITIES) NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA INTERREG EUROPE 2014-2020 - ASSE PRIORITARIO 3 "LOW-CARBON ECONOMY"

TITOLO INCARICO / PROGETTI
COMMITTENTE <i>(nel caso di progetti co-finanziati, inserire programma ed ente finanziatore)</i>
NATURA DELL'INCARICO e IMPORTO FATTURATO <i>(nel caso di progetti co-finanziati, inserire partnership e ruolo)</i>
PERIODO DI SVOLGIMENTO
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE <i>(nel caso di progetti co-finanziati, inserire obiettivi generali del progetto e attività svolte specificatamente)</i>
RIFERIMENTI <i>(sito web o eventuali pubblicazioni correlate)</i>



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE MOBILITA'

CONDIZIONI PARTICOLARI DI RDO

CIG ZC41FC51A8

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SUPPORTO TECNICO NELL'AMBITO DEL PROGETTO DEMO-EC (DEVELOPMENT OF SUSTAINABLE MOBILITY MANAGEMENT IN EUROPEAN CITIES) NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA INTERREG EUROPE 2014-2020 - ASSE PRIORITARIO 3 "LOW-CARBON ECONOMY"

Art. 1) NORME REGOLATRICI

La partecipazione alla presente RDO per l'affidamento del servizio oggetto del lotto unico di cui all' e la sua esecuzione sono disciplinate dal presente documento e dalle "Condizioni Generali" poste da Consip SpA relativamente al settore merceologico di cui trattasi.

La presente RDO è strutturata su un unico lotto per i seguenti motivi:

- l'oggetto dell'affidamento è la redazione di un unico studio inerente la mobilità urbana ("Piano di Azione Regionale" – vedi Art. 2) e) non frazionabile, ed è stato suddiviso in sotto-attività allo scopo di meglio descrivere le diverse azioni da svolgere;
- ottimizzare la spesa

Art. 2) DESCRIZIONE E CONTESTO DI RIFERIMENTO DEL PROGETTO

La Direzione Mobilità del Comune di Genova partecipa al progetto DEMO-EC (DEvelopment of sustainable MObility management in European Cities), nell'ambito del Programma di Cooperazione Interregionale INTERREG EUROPE, cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) nel quadro dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea CTE.

Al progetto DEMO-EC partecipano, in partnership con il Comune di Genova, i seguenti soggetti:

- Aufbauwerk Region Leipzig GmbH (Germania) in qualità di coordinatore;
- Comune di Lipsia (Germania);
- Agenzia di sviluppo Sinergija (Slovenia);
- FAMCP - Federación Aragonesa de Municipios, Comarcas y Provincias (Spagna);
- Comune di Liberec (Repubblica Ceca);
- Comune di Milanówek (Polonia) recentemente subentrato nel paternariato, senza modifiche di budget e nella ripartizione delle attività previste, in sostituzione del Comune di Lublino (Polonia) che aveva aderito al progetto al momento della sottoscrizione della proposta.

L'obiettivo generale del progetto DEMO-EC è integrare le politiche di mobility management nelle città partner attraverso l'analisi, lo scambio e la diffusione di buone pratiche finalizzate a migliorare l'efficacia di iniziative "low-carbon" nell'ambito dei trasporti e della mobilità urbana.

In particolare, obiettivo specifico per il contesto genovese è lo sviluppo di un Piano di Azione in grado di arricchire la programmazione regionale attraverso la previsione di politiche innovative, di scambi di esperienze e buone pratiche, nonché dell'analisi di quanto sviluppato in altri contesti.

Il Piano di Azione Regionale dovrà essere quindi finalizzato alla diffusione di una mobilità sostenibile sul territorio attraverso modalità di trasporto a bassa emissione di inquinanti e con maggiore efficienza energetica (es., mobilità elettrica, trasporto pubblico locale, car/bike sharing ecc), anche attraverso il confronto con i diversi soggetti interessati alle varie tematiche (es., enti locali, aziende di trasporto pubblico, imprese private, associazioni di categoria, ecc.) e specifiche azioni di comunicazione e disseminazione.

Il progetto ha avuto inizio il 01.01.2017 e prevede 2 macrofasi:

- a) Fase 1: sviluppo delle attività (01.01.2017 – 31.12.2019)
- b) Fase 2: monitoraggio (01.01.2020 – 31.12.2021)

Art. 3) OGGETTO DEL SERVIZIO

Gli aspetti da sviluppare all'interno del presente incarico inerenti la fase 1 del progetto Demo-EC riguardano le

attività di seguito elencate.

Come prodotti di output delle diverse attività, è prevista la redazione, entro i tempi nel seguito dettagliati, di appositi report così strutturati:

- una versione completa e dettagliata in lingua inglese;
- una sintesi in lingua italiana.

Per tutte le attività si dovrà necessariamente garantire la piena disponibilità a collaborare, oltre che con il committente, con soggetti terzi.

Il bando Mepa di riferimento è “SERVIZI”, prodotto “FORNITURA A CORPO DI SERVIZI DI SUPPORTO SPECIALISTICO”

Attività T.1 Analisi del contesto regionale (raccolta dati e analisi SWOT)

L'attività consiste nella analisi di stato di fatto in merito alle buone pratiche di mobilità sostenibile in ambito regionale ligure.

Dovrà, in particolare, essere svolta una analisi SWOT esaminando:

- i punti di forza del sistema ligure;
- i suoi punti di debolezza;
- le opportunità di sviluppo e crescita;
- i rischi ed i fattori di criticità.

Dovranno inoltre essere raccolti e resi disponibili tutti i relativi dati.

Al fine di avere omogeneità di approccio in tutte le regioni coinvolte nel progetto DEMO-EC, la metodologia da seguire per la analisi SWOT potrà essere oggetto di discussione e concertazione con gli altri partner del progetto.

Quale output della attività dovrà essere prodotto il **Deliverable D.1**, che dovrà riportare i risultati della analisi SWOT effettuata.

Attività T.2 Mappatura degli stakeholder

L'attività riguarda la ricognizione di tutti i soggetti – oltre alla Regione Liguria – potenzialmente coinvolti dalla redazione del Piano di Azione sull'intero territorio regionale.

Il gruppo degli stakeholder potrà comprendere:

- Enti locali (città metropolitana, province, comuni);
- Enti di ricerca;
- Aziende eroganti servizi pubblici o impegnate nella produzione di beni e servizi per la mobilità;
- Associazioni di categoria.

L'aggiudicatario dovrà procedere alla identificazione dei soggetti interessati, alla presentazione del progetto DEMO-EC e dei suoi obiettivi e compilare la lista dei contatti delle persone di riferimento.

Quale output della attività dovrà essere prodotto il **Deliverable D.2**, contenente l'elenco dei contatti dei soggetti coinvolti.

Attività T.3 Redazione del Piano di Azione Regionale

Sulla base della analisi di contesto, in relazione alle necessità e proposte evidenziate da parte degli stakeholder locali, e con riferimento ai risultati emersi nell'ambito degli incontri di scambio di esperienze a livello transnazionale, l'aggiudicatario dovrà collaborare con le strutture comunali alla redazione del Piano di Azione Regionale.

Il Piano d'Azione Regionale dovrà quindi affrontare – al minimo – le seguenti tematiche:

- Strumenti di governance e partecipazione pubblica;

- Mobilità elettrica;
- Trasporto pubblico, trasporto condiviso e intermodalità;
- Politiche per la riduzione dell'uso dell'auto e per la promozione della mobilità dolce (ciclabilità e pedonalità);
- Modelli e azioni per favorire il cambiamento comportamentale.

La attività dovrà svilupparsi attraverso:

- l'analisi preliminare delle necessità e proposte degli stakeholder;
- l'identificazione delle possibili soluzioni da includere nel piano;
- la preparazione di una prima bozza per discussione;
- la presentazione degli elaborati agli stakeholder e la raccolta dei loro eventuali commenti e contributi;
- la revisione degli elaborati;
- la redazione della versione finale del piano.

Quale output della attività dovrà risultare la versione finale del Piano di Azione Regionale (**Deliverable D.3**).

Attività T.4 Definizione di linee guida per il monitoraggio degli effetti del Piano di Azione Regionale

L'attività riguarda l'elaborazione della metodologia di valutazione del Piano di Azione Regionale.

La fase di monitoraggio degli effetti del piano si terrà nel quarto e nel quinto anno di progetto ed occorre quindi preventivamente definire:

- gli elementi da sottoporre a valutazione;
- gli indicatori ad essi collegati;
- la metodologia di raccolta dati;
- la metodologia di confronto con gli stakeholder.

Quale output della attività sarà prodotto il **Deliverable D.4**, contenente il piano di valutazione.

Attività T.5 Partecipazione e supporto tecnico all'organizzazione e gestione eventi

Relativamente alle fasi che prevedono il coinvolgimento diretto degli stakeholder, è richiesto il supporto, da parte dell'affidatario, all'organizzazione (in termini di contenuti tecnici) e alla gestione degli incontri e/o eventi necessari a raggiungere gli obiettivi prefissati.

Tale attività dovrà prevedere quindi il necessario supporto tecnico al Comune di Genova (e agli altri soggetti da esso eventualmente coinvolti per lo svolgimento delle attività progettuali) per le azioni di carattere concertativo e divulgativo.

In particolare si prevedono, nell'arco della durata del progetto, 6 eventi (stakeholder meeting) secondo le tempistiche indicate all'5, mirati alla diffusione delle attività e degli obiettivi progettuali, alla collaborazione nella definizione dei contenuti del piano tra i diversi soggetti coinvolti, all'esposizione dei risultati raggiunti e della metodologia di valutazione del piano.

Dovrà quindi essere garantita la partecipazione attiva agli eventi che saranno organizzati da terzi in collaborazione con il Comune di Genova, nei tempi e modi stabiliti, attraverso il supporto al coinvolgimento di tutti i soggetti potenzialmente interessati e la presentazione delle attività svolte all'interno del progetto DEMO-EC in termini di obiettivi e prodotti.

Quale output delle attività è richiesta la redazione di apposito verbale per ogni stakeholder meeting (**Deliverable D.5.1-6**).

Art. 4) DURATA DELL'AFFIDAMENTO

Le attività oggetto di affidamento dovranno essere concluse entro il 30 Novembre 2019.

Per il dettaglio della tempistica e delle modalità relative alle singole attività sopra descritte si veda il GANTT riportato nel seguito, che schematizza lo svolgimento dei lavori richiesti.

GANTT progetto DEMO-EC	2017		2018				2019			
	iii	iv	i	ii	iii	iv	i	ii	iii	iv
T.1 Analisi di contesto	X	X	X							
T.2 Mappatura degli stakeholder	X	X								
T.3 Redazione del Piano di Azione			X	X	X	X	X	X	X	
▪ Analisi preliminare e identificazione delle soluzioni			x	x	x					
▪ Elaborazione primo draft					x	x				
▪ Confronto con stakeholder							x	x		
▪ Elaborazione versione finale								x	x	
T.4 Linee guida monitoraggio									X	X
T.5 Stakeholder meeting		X	X	X	X		X		X	

Art. 5) MODALITÀ DI RISPOSTA ALLA RICHIESTA DI OFFERTA

Per agevolare la formulazione della proposta da parte delle imprese invitate, la presente RDO è stata predisposta utilizzando la riga dell'iniziativa MEPA di offerta della RDO, integrata dei seguenti documenti:

- Il presente documento che disciplina le Condizioni Particolari di RDO;
- Modello di scheda sintetica relativa a commesse eseguite in precedenza o partecipazione in qualità di partner a progetti europei o nazionali.

La proposta effettuata sul sistema del Mercato Elettronico con cui l'impresa invitata formulerà la propria offerta e la relativa documentazione, redatte in lingua italiana, dovrà essere composta da:

1. OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica da presentarsi deve essere intesa come complessiva sul totale del servizio e al ribasso sul prezzo posto a base di gara.

L'importo del servizio posto a base di gara ammonta a complessivi € 38.750,00 oltre IVA al 22%.

Non sono indicati costi della manodopera aziendale e della sicurezza in quando trattasi di servizio di natura intellettuale ex art. 95 c. 10 d.lgs. 50 del 2016.

2. OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnica, dovrà contenere tutti gli elementi di valutazione e unicamente la descrizione di quanto espressamente richiesto nel presente documento. Si precisa che informazioni diverse rispetto a quelle richieste non saranno prese in considerazione nella valutazione tecnica dell'offerta.

Le imprese partecipanti dovranno produrre, a comprova dell'esperienza professionale necessaria per la realizzazione del servizio offerto in sede di gara, adeguata e completa documentazione.

L'offerta tecnica dovrà in particolare essere composta dalla seguente documentazione:

- PROPOSTA TECNICA ILLUSTRATIVA della metodologia e dell'articolazione del lavoro con riferimento alle 5 attività oggetto dell'incarico.

E' richiesta la presentazione di un elaborato di lunghezza massima pari a 10 facciate in formato A4. Eventuale documentazione aggiuntiva o pagine in eccesso non saranno tenute in conto ai fini della valutazione.

- b. **PROGETTI SIGNIFICATIVI.** L'offerente dovrà dimostrare l'esperienza acquisita negli ambiti:
- » della pianificazione e sviluppo di politiche e soluzioni innovative per la mobilità urbana
 - » delle tecnologie ICT, con particolare riferimento a quelle orientate al campo della mobilità e trasporti
 - » della progettazione europea, con particolare riferimento all'ambito della mobilità urbana
- attraverso la presentazione di massimo di 3 SCHEDE SINTETICHE relative a commesse eseguite in precedenza o partecipazione in qualità di partner a progetti europei o nazionali inerenti i medesimi ambiti, secondo il modello di scheda sintetica allegato alla presente RDO. Ogni scheda dovrà avere una lunghezza massima pari a 2 facciate in formato A4. Eventuale documentazione aggiuntiva, schede o pagine in eccesso non saranno tenute in conto ai fini della valutazione.
- c. **CURRICULA VITAE DEL GRUPPO DI LAVORO.** L'offerente dovrà dimostrare le capacità professionali dei partecipanti al gruppo di lavoro attraverso la presentazione di massimo 3 curricula, in formato libero e della lunghezza massima di 3 facciate in formato A4 ciascuno. Eventuale documentazione aggiuntiva o pagine in eccesso non saranno tenute in conto ai fini della valutazione.
- L'offerente dovrà indicare – tra i curricula presentati – il professionista che assumerà il ruolo di project manager responsabile per lo svolgimento delle attività.

Il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Antonio Rossa della Direzione Mobilità.

I chiarimenti relativi alla gara, di natura tecnica o amministrativa potranno essere richiesti al Comune di Genova – Direzione Mobilità – Ufficio Progetti Speciali tramite la funzionalità Invio Comunicazioni/Comunicati attivata da Consip sul sito del Mercato Elettronico che verrà utilizzato anche per le risposte ai chiarimenti.

Le imprese partecipanti potranno comunicare, mediante motivata e comprovata dichiarazione, se vi sono parti della propria offerta tecnica da considerarsi rientranti nella sfera di riservatezza per la tutela dei propri interessi professionali, industriali, commerciali da sottrarre quindi ad eventuali successive richieste di accesso agli atti.

Saranno escluse tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nel presente documento. Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla RDO, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

N.B. Le ditte, nel formulare l'offerta, dovranno tenere conto dei costi relativi alla costituzione della cauzione definitiva tramite fidejussione bancaria o polizza assicurativa (non sono ammissibili bonifici, contanti, assegni o assegni circolari) che verrà richiesta alla ditta aggiudicataria secondo le modalità del successivo 5 delle presenti Condizioni particolari di RDO.

Art. 6) **MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE E STIPULA**

L'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i sarà effettuata a favore dell'impresa che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa per la Civica Amministrazione sulla base dei seguenti criteri di valutazione, nonché della ponderazione attribuita a ognuno di essi:

OFFERTA TECNICA: 70 PUNTI

ELEMENTO DI VALUTAZIONE		PUNTI
METODOLOGIA E ARTICOLAZIONE DEL LAVORO (MASSIMO 25 PUNTI)	<p>La proposta tecnico-illustrativa dovrà descrivere, per ogni singola attività, la metodologia, la programmazione e la descrizione dettagliata delle azioni previste all'interno delle attività in coerenza con l'oggetto del servizio.</p> <p>Il punteggio verrà attribuito valutando:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ la facilità di lettura ▪ la completezza e l'adeguatezza della metodologia proposta in rapporto agli obiettivi del progetto ▪ la coerenza della programmazione delle attività con il cronoprogramma 	<p>8</p> <p>10</p> <p>7</p>
PROGETTI SIGNIFICATIVI (MASSIMO 25 PUNTI)	<p>Le schede relative ai progetti significativi dovranno dimostrare l'esperienza del concorrente in relazione alla tipologia di incarico richiesto.</p> <p>Tale esperienza potrà essere stata acquisita attraverso le commesse ricevute o la eventuale partecipazione diretta a progetti in qualità di partner.</p> <p>Il punteggio sarà attribuito sulla base delle schede sintetiche presentate valutando:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ l'esperienza qualificata nel settore della pianificazione e sviluppo di politiche e soluzioni innovative per la mobilità urbana ▪ l'esperienza qualificata nel settore delle tecnologie ICT, con particolare riferimento a quelle orientate al campo della mobilità e trasporti ▪ l'esperienza qualificata nel settore della progettazione europea, con particolare riferimento all'ambito della mobilità urbana 	<p>10</p> <p>8</p> <p>7</p>
ADEGUATEZZA DEL GRUPPO DI LAVORO (MASSIMO 20 PUNTI)	<p>La proposta tecnico-illustrativa dovrà presentare l'organizzazione del gruppo di lavoro, indicando rispettivi ruoli e mansioni dei partecipanti.</p> <p>I curricula vitae dei partecipanti al gruppo di lavoro dovranno dimostrare l'esperienza delle professionalità messe a disposizione per l'incarico.</p> <p>Il punteggio sarà attribuito valutando:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ l'organizzazione del gruppo di lavoro e la completezza delle funzioni per l'espletamento del servizio ▪ l'esperienza delle professionalità messe a disposizione mediante valutazione dei curricula presentati ▪ le modalità di interazione con i soggetti terzi coinvolti a vario titolo nella realizzazione del progetto 	<p>8</p> <p>6</p> <p>6</p>
TOTALE		70

L'attribuzione dei punteggi ai singoli criteri dell'offerta tecnica avviene, da parte di ogni commissario, assegnando un coefficiente compreso tra zero e uno, espresso in valori centesimali, a ciascun elemento, secondo la seguente griglia di valori:

SCALA DI VALUTAZIONE	DESCRIZIONE	COEFFICIENTE
Ottimo	Elemento trattato in maniera esaustiva che apporta rilevanti elementi innovativi ed efficaci o comunque migliorativi rispetto al progetto previsto	1,00 – 0,81
Buono	Elemento trattato in modo adeguato che apporta elementi innovativi ed efficaci o comunque migliorativi rispetto al progetto previsto	0,80 – 0,61
Sufficiente	Elemento trattato in modo adeguato senza apportare alcun elemento innovativo ed efficace o comunque migliorativo rispetto al progetto previsto	0,60 – 0,41
Scarso	Elemento trattato in modo approssimativo e sommario e comunque non adeguato	0,40 – 0,21
Insufficiente	Elemento non trattato o trattato in maniera del tutto inadeguata	0,20 – 0,00

Per l'attribuzione del punteggio, terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procede a:

- calcolare la media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari ad ogni elemento di valutazione;
- per ogni elemento di valutazione, trasformare le medie dei coefficienti in coefficienti definitivi, riportando a uno la media massima e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

Nessun dato di carattere economico, a pena di esclusione dalla procedura, dovrà essere riportato nei documenti contenuti nell'offerta tecnica.

OFFERTA ECONOMICA: 30 punti

Il punteggio per le offerte economiche (al ribasso rispetto alla base di gara) sarà attribuito per mezzo di formula LINEARE INTERDIPENDENTE TRA I VALORI MINIMO E MASSIMO.

Al concorrente che presenta la migliore offerta tra quelle pervenute, verranno attribuiti 30 punti. Al concorrente che presenta l'offerta peggiore verranno attribuiti 0 punti. Agli altri concorrenti il punteggio verrà attribuito in base alla formula:

$$P_i = \left[\frac{(V_{\max} - V_i)}{(V_{\max} - V_{\min})} \right] * P_{\max}$$

dove:

V_{\max} = valore massimo offerto

V_i = valore offerto dal concorrente i esimo

V_{\min} = valore minimo offerto

P_{max} = punteggio massimo

P_i = punteggio del concorrente *i*-esimo

Non saranno ritenute ammissibili le offerte economiche pari o superiori al valore posto a base di gara, al rialzo, incomplete o condizionate.

Sono altresì vietate le offerte "plurime" contenenti servizi di diverso prezzo e prestazioni, tra i quali l'Amministrazione dovrebbe operare un'ulteriore scelta. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto negli atti di gara.

Il concorrente dovrà specificare che l'offerta tiene conto degli obblighi connessi al rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, introdotte dal Decreto legislativo 81/2008.

Con il solo fatto della presentazione dell'offerta si intendono accettati da parte dei concorrenti tutti gli oneri, atti e condizioni del presente documento.

In caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924.

N.B. Il prezzo espresso dall'impresa concorrente si intende comprensivo di tutti gli oneri e le spese che la stessa dovrà sostenere, al netto dell'IVA, per l'esecuzione del servizio in caso di aggiudicazione ad essa favorevole. L'offerta economica dovrà essere redatta seguendo le apposite schermate indicate dal MEPA.

L'offerta è valida per un periodo di 90 giorni, dalla data di scadenza del termine per la sua presentazione. Salvo diversa indicazione, qualsiasi documento elettronico relativo alla presente procedura dovrà essere sottoscritto dal concorrente con firma digitale.

L'aggiudicazione avverrà anche in caso di una sola offerta valida, fatta salva l'applicazione dell'95, comma 12, del D.Lgs 50/2016 se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA DI GARA

La valutazione delle offerte tecniche sarà effettuata sul portale del MePA da apposita commissione aggiudicatrice nominata con specifico provvedimento secondo quanto disposto dall'art. 77 del codice nonché in ottemperanza a quanto deliberato dalla Giunta Comunale del Comune di Genova con proprio atto n. 20 del 23/02/2017. Il Presidente sarà scelto tra i dirigenti dell'Ente in considerazione del curriculum e del settore di competenza. La Commissione aggiudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche.

Le offerte tecniche verranno esaminate in seduta riservata dalla Commissione aggiudicatrice, al fine dell'attribuzione dei punteggi secondo i criteri di valutazione precedentemente disposti.

Conclusa la fase di valutazione delle offerte tecniche la Commissione aggiudicatrice provvederà all'apertura delle buste virtuali contenenti le offerte economiche e all'attribuzione dei relativi punteggi, all'individuazione della graduatoria finale, sommando i punteggi relativi all'offerta tecnica e a quella economica di ogni concorrente ammesso, e all'individuazione del migliore offerente.

Le offerte risultate anormalmente basse, ai sensi dell'art. 97 comma 3 del codice, verranno sottoposte a verifica di anomalia.

La verifica di congruità verrà effettuata in ossequio a quanto disposto dall'art. 97 comma 5 del codice. Qualora le giustificazioni presentate non fossero esaustive, prima di procedere all'esclusione dell'offerente, si provvederà a convocarlo per iscritto per un contraddittorio, indicando puntualmente di fornire le giustificazioni e precisazioni ritenute necessarie. In tale sede il concorrente dovrà produrre adeguata relazione con gli allegati necessari che, per ciascuno dei punti contestati, fornire le giustificazioni ed i chiarimenti richiesti, e comunque ogni elemento utile

per la dimostrazione della congruità dell'offerta; a tal fine il concorrente potrà avvalersi durante il contraddittorio della presenza di uno o più consulenti di parte esperti in materia.

A partire dalla ditta I in graduatoria, la commissione verificherà la corrispondenza fra quanto prescritto nel presente documento e la documentazione richiesta all'art. 5).

Una volta identificata la prima offerta valida, come sopra disposto, la presente Amministrazione procederà all'aggiudicazione della RdO utilizzando le funzionalità disponibili all'interno del Mercato Elettronico della PA (MEPA).

Tutte le comunicazioni relative all'aggiudicazione, esclusione di offerte ed esiti di gara verranno inviate all'indirizzo PEC indicato dalle ditte offerenti nella registrazione al Mercato Elettronico di Consip, salvo diversa comunicazione da parte delle stesse.

SPESE DI BOLLO A CARICO DITTA AGGIUDICATARIA

Si rende noto che con l'emanazione della risoluzione 96/e del 16 dicembre 2013 l'Agenzia delle Entrate ha ritenuto dovuta l'imposto di bollo del valore di € 16,00 anche sul documento di stipula del contratto sottoscritto digitalmente per le procedure di gara indette sul MEPA. Pertanto la ditta aggiudicataria prima della stipula del contratto in forma digitale dovrà inviare a mezzo posta alla Stazione Appaltante, oltre al modulo relativo alla tracciabilità dei pagamenti debitamente compilato con l'indicazione dei conti correnti su cui verranno incassate le fatture, anche una marca da bollo del valore di € 16,00 o attestazione di avvenuto pagamento tramite modello F23 o bollo virtuale.

Art. 7) VARIAZIONI PROGETTUALI

Il Comune di Genova, qualora si rendesse necessario-ai sensi dell'art. 217 D.Lgs. 50 del 2016, potrà richiedere, in corso d'opera, variazioni dei servizi oggetto di incarico ed eventualmente riallocare diversamente le risorse ad esso destinate, nel rispetto dell'importo complessivo di aggiudicazione.

In particolare, in relazione ai tempi di realizzazione delle diverse attività di cui all'5 del presente documento, il Comune potrà, per esigenze di servizio, disporre degli slittamenti che comunque non potranno essere superiori a 180 giorni.

Art. 8) OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario dovrà garantire il corretto svolgimento dei servizi oggetto di incarico ed assumere tutti i necessari accorgimenti per espletare gli stessi nel rispetto delle indicazioni riportate nelle presenti Condizioni particolari, anche per le attività che richiedono una collaborazione con soggetti terzi (inclusi i partner del consorzio DEMO-EC), secondo i termini e le modalità contenute nell'offerta presentata e nell'ambito degli indirizzi e delle direttive fissati dal Comune di Genova.

E' fatto obbligo all'Impresa aggiudicataria di:

- fornire la massima collaborazione agli uffici dell'Ente durante tutto il periodo contrattuale per espletare nel miglior modo possibile l'incarico assegnato;
- comunicare, entro 5 gg dall'aggiudicazione definitiva, il nominativo del soggetto incaricato della gestione dell'appalto e della fatturazione, nonché il numero fax e l'e-mail al quale inoltrare tutte le comunicazioni relative all'appalto ed il recapito telefonico (anche di cellulare) del referente responsabile della ditta stessa, impegnandosi a comunicare eventuali variazioni al Comune di Genova;
- comunicare qualsiasi modifica che possa intervenire nella gestione organizzativa;

- provvedere tempestivamente, qualora l'Amministrazione, con apposita segnalazione, evidenziasse criticità nell'esecuzione delle attività, all'adozione dei rimedi necessari ed idonei a risolvere le anomalie riscontrate;
- sostenere tutte le spese contrattuali inerenti e conseguenti al servizio aggiudicato;
- applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali e per il settore di attività;
- rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa;
- comunicare qualsiasi modifica possa intervenire nel sistema di gestione della attività in oggetto, nonché qualsiasi variazione circa il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 e successivi aggiornamenti;
- esibire idonea garanzia fidejussoria come stabilito dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016;
- rispettare la normativa sulla riservatezza. Le notizie comunque venute a conoscenza del personale dell'aggiudicatario, non devono essere comunicate o divulgate a terzi, né possono essere utilizzate da parte della medesima, o da parte di chiunque collabori alla sua attività, per fini diversi da quelli contemplati nel presente atto.

L'aggiudicatario s'impegna inoltre a non utilizzare per finalità diverse ed estranee al progetto, né a diffondere, la documentazione elaborata dal Comune e di sua esclusiva proprietà, ivi compresi i documenti contenenti la metodologia di riferimento.

L'Amministrazione Comunale è esonerata e dovrà essere ritenuta indenne da ogni responsabilità relativa ad eventuali incidenti e responsabilità civili verso terzi derivanti dall'espletamento dell'incarico affidato ed in genere per tutti i danni per i quali potrebbe essere chiamata a rispondere, restando a totale ed esclusivo carico della ditta aggiudicataria ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.

Per ogni inadempimento, accertato, rispetto agli obblighi di cui al presente articolo e per il quale verrà richiesto il pagamento, il Comune di Genova effettuerà trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione del servizio e procederà, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria.

L'aggiudicatario assume l'obbligo di tenere indenne in ogni tempo l'Amministrazione da tutte le rivendicazioni, responsabilità, perdite, danni, costi, risarcimenti e quant'altro chiunque possa avanzare e/o pretendere per la presunta violazione di diritti d'autore, derivanti dalla presente servizio

Art. 9) VERIFICHE

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la corrispondenza dei servizi forniti rispetto a quanto stabilito nelle presenti "Condizioni particolari di RDO" ed offerto in sede di gara.

Resta, comunque, salva la responsabilità dell'impresa fornitrice qualora siano accertati, successivamente alle verifiche, ritardi o incompletezze rispetto alle attività da svolgere.

Art. 10) GARANZIA DEFINITIVA

L'impresa risultata aggiudicataria in via definitiva del servizio, secondo quanto stabilito all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e successivi aggiornamenti, dovrà prestare una cauzione definitiva a garanzia dell'assolvimento di tutte le obbligazioni ad essa derivanti dal presente documento.

La cauzione definitiva dovrà essere pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria da corrispondere sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); ove il ribasso sia superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% (venti per cento).

Qualora in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme della serie UNI CEI ISO 9001, rilasciata da Organismi Accreditati ai sensi delle norme UNI CEI EN 45000, le Imprese potranno presentare una garanzia d'importo ridotto del 50%, producendo contestualmente, copia della certificazione suddetta. La garanzia potrà, altresì, essere ridotta negli altri casi previsti dall'art. 93 comma 7 D.Lgs. 50/2016.

La cauzione definitiva potrà essere costituita con fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata, rispettivamente, da Imprese esercenti l'attività bancaria prevista dal D.P.R. n. 635/1956 o da Imprese di assicurazione autorizzate al ramo cauzioni ai sensi del D.P.R. n. 449/1959. La cauzione prestata sotto forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 - comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La mancata costituzione della garanzia entro 12 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva potrà determinare la revoca dell'affidamento e la conseguente aggiudicazione del servizio al concorrente che segue nella graduatoria.

La cauzione definitiva resterà vincolata per tutto lo svolgimento delle attività e fino a quando non sarà adottato il relativo provvedimento autorizzativo allo svincolo dopo l'accertamento dell'integrale soddisfacimento dell'obbligazione. Il periodo di garanzia inizierà il giorno di sottoscrizione del contratto e avrà durata fino al 30/11/2019, data prevista per il completamento delle attività, salvo eventuali estensioni.

Art. 11) PENALI

Il mancato rispetto delle scadenze dichiarate nell'offerta tecnica comporterà l'applicazione di penali a seguito di ritardata consegna dei documenti previsti all', salvo quanto stabilito dal presente documento nel caso di proroghe concesse dall'Amministrazione:

- Ritardo nella consegna dei documenti o integrazioni richieste agli stessi: 50,00 € per ogni giorno di ritardo.

Per l'applicazione delle penalità il Comune potrà rivalersi sui crediti maturati o sulla garanzia fideiussoria prestata dalla ditta aggiudicataria. Il responsabile del procedimento provvederà a contestare l'inadempimento al contraente e ad applicare la penale ove ritenga che le motivazioni addotte, da inviarsi all'Amministrazione entro 10 giorni successivi alla contestazione, non siano sufficienti ad escludere l'imputabilità dell'inadempimento al contraente. Le penali non saranno applicate quando il ritardo è dovuto a cause di forza maggiore non imputabili al contraente.

Art. 12) RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 Cod. Civ., in caso di grave inadempimento e di penali per un importo complessivo superiore al 10% del valore del contratto, ovvero qualora l'assegnatario si renda colpevole di frode, di grave negligenza o la stessa contravvenga reiteratamente agli obblighi e condizioni stabiliti a suo carico dalle presenti Condizioni, qualora siano state riscontrate e, non tempestivamente sanate irregolarità che abbiano causato disservizio per l'Amministrazione, ovvero vi sia stato grave inadempimento dell'assegnatario nel corso dell'esecuzione del servizio come cessione anche parziale del contratto. La risoluzione del contratto sarà comunicata all'Impresa mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento che produrrà effetto dalla data di ricezione ovvero a mezzo PEC.

L'Amministrazione procederà all'incameramento della cauzione definitiva, salvo il diritto al risarcimento di tutti i danni eventualmente patiti dall'Amministrazione Comunale, compresa l'eventuale esecuzione in danno.

Art. 13) PAGAMENTI E TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni, tra i quali in particolare gli obblighi di seguito richiamati.

L'aggiudicatario si obbliga ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso le banche o presso la società Poste italiane S.p.A., dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche. Entro sette giorni dall'accensione del conto corrente o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative al presente contratto, l'aggiudicatario comunica alla Direzione Mobilità gli estremi identificativi del conto corrente, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, nonché ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto del presente contratto.

Il pagamento della fattura, previa approvazione da parte della Direzione Mobilità della regolare esecuzione o di verifica conformità, sarà disposto entro trenta giorni dalla data di ricezione della stessa, previa verifica della correttezza contributiva (DURC regolare).

Ai sensi dell'art. 30 comma 5 – bis del Codice, sull'importo progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento. Le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

L'eventuale presenza di debiti in misura pari almeno all'importo di diecimila euro produrrà la sospensione del pagamento delle somme dovute al beneficiario fino alla concorrenza dell'ammontare del debito rilevato nonché la segnalazione della circostanza all'agente della riscossione competente per territorio, ai fini dell'esercizio dell'attività di riscossione delle somme iscritte a ruolo ai sensi e agli effetti dell'art. 3 del D.M.E. e F. n.40 del 18 gennaio 2008.

I pagamenti, saranno effettuati nel rispetto delle tempistiche previste nel GANNT di progetto a seguito delle seguenti consegne:

- 20% dell'importo alla consegna del Deliverable D.1 (analisi SWOT effettuata);
- 15% dell'importo alla consegna del primo draft del Piano di Azione;
- 30% dell'importo alla consegna del Deliverable D.3 (versione finale del Piano d'Azione);
- 35% a saldo alla consegna del Deliverable D.4 (Linee guida di monitoraggio).

Per ogni pagamento dovrà essere presentata fattura elettronica (codice IPA R74KAR).

L'importo liquidato dovrà intendersi altresì come comprensivo di tutte le spese che verranno sostenute per lo svolgimento delle attività di cui alle presenti Condizioni.

Si rende noto che la Legge 23.1.2014 n. 190 (Legge Stabilità 2014) ha introdotto, con decorrenza 1 gennaio 2015, delle novità fiscali per il pagamento delle fatture relative a prestazioni di servizi e forniture di beni per gli Enti Pubblici.

Con riferimento al contratto in oggetto, in particolare, per la liquidazione delle fatture inerenti si applica il meccanismo c.d. "split payment", che prevede per gli Enti Pubblici l'obbligo di versare all'Erario l'IVA esposta in fattura dai fornitori, ai quali verrà corrisposto soltanto l'imponibile.

L'aggiudicatario, pertanto, dovrà emettere a partire dalla data predetta regolare fattura con addebito d'IVA.

Il committente tenuto all'applicazione della normativa pagherà alla suddetta soltanto l'imponibile e verserà direttamente l'IVA all'Erario.

Inoltre a far data dal 31.03.2015, il fornitore è obbligato ad emettere fattura elettronica; in caso di mancato adempimento a tale obbligo l'Ente Pubblico non potrà liquidare i corrispettivi dovuti.

La ditta aggiudicataria, dalla data sopraindicata, dovrà trasmettere la fattura intestata alla Direzione Mobilità nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007 art. 1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55.

A partire da tale data gli Enti Pubblici rigetteranno le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano i

seguenti dati: il numero d'ordine, qualora indicato dalla Civica Amministrazione, il numero di C.I.G. ed il codice IPA di ciascun ufficio ordinante; quest'ultimo codice potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto, l'eventuale modifica verrà prontamente comunicata al fornitore via PEC.

Oltre a detto Codice Univoco, la fattura dovrà contenere tutti i dati previsti dall'art. 21 D.P.R. n. 633/1972 (compresa l'indicazione separata di imponibile, aliquota Iva, imposta totale ecc), inserendo l'annotazione obbligatoria "scissione dei pagamenti" e la descrizione delle prestazioni.

La mancata annotazione della dicitura "scissione dei pagamenti" determinerà l'irregolarità della fattura che verrà scartata dal sistema e potrà comportare sanzioni nei confronti di entrambi i soggetti (il Comune che, avendo ricevuto la fattura senza la corretta annotazione, non provveda a richiedere la regolarizzazione al fornitore, è responsabile in solido con quest'ultimo).

L'aggiudicatario dovrà emettere fattura, correttamente intestata all'ufficio ordinante. Non è ammesso fatturare ordini parzialmente evasi. Nella fattura, oltre ai dati identificativi il settore od ufficio destinatario del servizio, dovrà essere chiaramente indicato il servizio eseguito e tutti i dati sopra richiesti.

Il pagamento della fattura emessa dall'appaltatore a fronte del servizio regolarmente eseguito e correttamente intestata all'ufficio ordinante della Civica Amministrazione, sarà disposto entro trenta giorni. L'Amministrazione non risponderà di eventuali ritardi nei pagamenti provocati dall'erronea indicazione dell'indirizzo di fatturazione.

Ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. il C.I.G. attribuito è ZC41FC51A8.

Art. 14) TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi della vigente normativa in materia di privacy e tutela della riservatezza nell'effettuazione dei trattamenti di dati personali, affinché sia garantito un adeguato e controllato trattamento dei dati personali, la ditta aggiudicataria si obbliga a:

- operare il trattamento di dati personali di proprietà del Comune di Genova ai soli fini dell'espletamento dell'incarico ricevuto;
- adempiere nella forma più ampia e completa agli obblighi previsti dal Codice per la protezione dei dati personali.

L'Amministrazione, parimenti, assume gli impegni di cui sopra relativamente a dati personali eventualmente portati a sua conoscenza dalla società nello svolgimento del rapporto contrattuale.

Art. 15) DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto.

Se questa si verificherà l'Amministrazione avrà diritto di dichiarare risolto il contratto per colpa della ditta, restando impregiudicato il diritto di ripetere ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.

Art. 16) CESSIONE DEL CREDITO

E' consentita la cessione del credito già maturato, purché la stessa sia stata regolarmente notificata alla Civica Amministrazione e dalla stessa accettata.

Art. 17) CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR LIGURIA Via dei Mille 9 - 16100 GENOVA.

Termini di presentazione del ricorso: trenta giorni decorrenti dalla comunicazione dell'aggiudicazione oppure dalla piena conoscenza della stessa.

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

Art. 18) RINVIO AD ALTRE NORME

Per quanto non esplicitamente previsto nelle presenti Condizioni particolari di RDO si fa rinvio alle Condizioni Generali presenti nel MEPA aderenti al bando "SERVIZI", alle norme del D.Lgs. n. 50/20106, al Regolamento a disciplina dell'Attività Contrattuale del Comune e, in quanto applicabili, alle disposizioni del Codice Civile.